



Potenza, 30 Luglio 2009

Protocollo 147622/71AP

Spett.le

Forum Melfiplus

Via Ronca Battista, 48

85025 - Melfi

Facendo seguito alla richiesta, presentata dal Forum "Melfiplus" in data 30 Luglio 2009 Prot. n. 147574/71AP, di aderire al progetto regionale "Visioni Urbane" e di entrare a far parte della "comunità dei creativi" già costituitasi nell'ambito del progetto, con la presente, l'Ufficio di Programmazione e Controllo di Gestione –responsabile del progetto- intende accogliere tale richiesta e riconoscere al Forum "Melfiplus" lo status di soggetto integrante della "comunità dei creativi" di Visioni Urbane e il diritto a partecipare alle attività di accompagnamento programmate.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- Nell'ambito del Programma "Patto con i Giovani", la Regione Basilicata ha finanziato un intervento per la "creazione di spazi laboratorio" nell'ambito dell'APQ Politiche e solidarietà sociale, ex delibera CIPE 35/05. La "ratio" che ha guidato il progetto- oggetto di attenzione a livello nazionale come buona pratica nel settore della creatività- è stata quella di partire dai contenuti per arrivare ai contenitori, per privilegiare interventi in grado di consentire la immediata realizzazione di attività legate alla creatività ed alla cultura.
- Nella prima fase (conclusasi nel settembre 2008), tale intervento è stato avviato attraverso un progetto sperimentale denominato "Visioni Urbane", realizzato congiuntamente al Ministero dello Sviluppo Economico, che ha coinvolto e messo in rete una comunità di circa 70 imprese ed associazioni lucane operanti nel settore della creatività (e quindi ascrivibili sia alle arti visive che ai settori delle tecnologie digitali e comunicazione) attraverso:
 - incontri con esperti internazionali sui temi legati alla sostenibilità culturale ed economica degli spazi laboratorio e nuove forme di comunicazione istituzionale;
 - attività di benchmarking di altri spazi per la creatività in altri contesti;
 - definizione dei requisiti tecnici e funzionali degli spazi laboratorio e del modello organizzativo a rete;
 - identificazione di 5 immobili selezionati tra quelli candidati sulla base della maggiore rispondenza ai seguenti criteri: adeguatezza e funzionalità dell'immobile rispetto alle attività; qualità, ampiezza e pluridisciplinarietà della coalizione proponente; fascino architettonico e/o paesaggistico; accessibilità e bacino di utenza; cantierabilità.
- Nella seconda fase, partita nel febbraio 2009, il progetto si articola in due distinti gruppi di azioni:
 1. azioni di recupero e rifunzionalizzazione dei 5 immobili selezionati da destinare a Centri per la Creatività
 2. azioni di accompagnamento all'avviamento delle attività e di messa in rete dei suddetti Centri
- le azioni di accompagnamento di cui al punto 2, si sostanziano nelle seguenti attività rivolte alla comunità dei creativi:
 - azioni di supporto all'avviamento della rete dei centri (laboratori di progettazione ed incubazione –



azioni di rafforzamento delle competenze-); La sostenibilità dei centri per la creatività va intesa sia in senso strettamente culturale, sia in senso economico. La congiunzione di un profilo culturale elevato e di un profilo economico sostenibile richiede un supporto nella fase di progettazione e di avvio delle iniziative soprattutto in termini di modello di business e di previsione e di controllo economico-finanziario. Si prevedono inoltre attività formative di breve durata relativi a specifiche lacune di competenze emerse ad oggi (comunicazione, ICT, fund-raising, ecc.)

- azioni di comunicazione e di messa in rete; Per comunicare l'esistenza di una rete di centri creativi e delle attività innovative che vi si possono realizzare, è necessario impostare un piano di comunicazione che potrebbe prevedere, tra le altre cose, l'organizzazione di eventi, la produzione di video, una conferenza annuale della scena creativa lucana, etc.
- la Regione Basilicata può ampliare la rete dei Centri per la Creatività, coinvolgendo nella rete di "Visioni Urbane" e nelle relative azioni di accompagnamento anche interventi non finanziati dal citato APQ, purché abbiano le medesime finalità e caratteristiche (con particolare accento sulla sostenibilità economico-finanziaria, culturale e sociale)
- in data 27 novembre 2008, mediante stipula di apposito protocollo d'intesa, si è costituito a Melfi un forum di associazioni denominato "Melfiplus", di cui fanno parte diciotto associazioni cittadine le cui finalità, ex art. 2) del protocollo d'intesa, è *"l'avvio di un processo di progettazione partecipata, aperto alla cittadinanza, avente ad oggetto la città storica"*;
- tra le iniziative progettate dal Forum Melfiplus vi è anche la realizzazione di un progetto provvisoriamente denominato "Accademia della Voce", da realizzarsi all'interno di uno spazio laboratorio, la cui idea progettuale è sintetizzata nell'allegato.
- il forum Melfiplus intende aderire alla comunità dei creativi del progetto "Visioni Urbane", in particolare per ciò concerne la partecipazione alle azioni di accompagnamento, al fine di acquisire maggiori competenze in materia di gestione di spazi laboratorio per la creatività

Al fine di partecipare alle attività previste dalle azioni di accompagnamento del progetto Visioni Urbane sopra specificate il Forum "Melfiplus" si impegna a:

- costituire un gruppo di lavoro ad hoc del quale facciano un numero congruo (3-4) di rappresentanti delle varie organizzazioni/associazioni e darne comunicazione formale al responsabile di progetto regionale;
- garantire la partecipazione attiva e su base continua del gruppo di lavoro alle attività progettuali e la produzione degli output specifici richiesti;
- condividere e rispettare, al pari degli altri soggetti appartenenti alla "comunità dei creativi di VU, la filosofia e l'approccio del progetto, che pone enfasi sulla trasparenza e sulla condivisione delle informazioni e delle conoscenze nonché sulla priorità dei contenuti e del merito (assicurata dalle attività di accompagnamento delle iniziative più avanzate e sostenibili.

Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione

(dr. Francesco Pesce)